



IPPER Alessandro Bertagna; da lui è nata l'idea dell'agenzia per la protezione dei vip dei maxi yacht

NAUTICA Uno 007 spezzino ha creato un'agenzia per la protezione degli armatori o di chi noleggia maxi yacht

Investigatori privati al servizio dei vip

LA SPEZIA — Un body guard professionale, pronto a setacciare e ispezionare un ambiente prima che il suo protetto entri, ma anche a prendere il comando di un panfilo, se qualcosa non andasse per il verso giusto, riportandolo a terra sano e salvo: è il nuovo servizio offerto da un'agenzia investigativa spezzina per gli industriali e i grandi nomi della moda e dello spettacolo che arrivano in vacanza nel golfo ligure e noleggiato insieme allo yacht anche l'equipaggio.

L'agenzia offre un servizio di sicurezza completo a terra e sul mare: qualcosa di più del semplice forzuto preparato in anali-

Body guard «arruolati» sotto copertura

Sembrano ospiti o uomini di fatica

ma invece vigilano sulla sicurezza

dei personaggi imbarcati. Tutti hanno seguito

i corsi di sopravvivenza di Sail Adventure

si investigativa. Piuttosto un lupo di mare con specifica preparazione, che viene inserito a bordo come uomo di fatica o come ospite, sotto copertura. Il nuovo nucleo professionale ha scelto come sigla la Wism, (World investigation security maritime group), ed è una emanazione di un investigatore storico spezzino, Marco Valdettaro.

In estate parecchi body guard di

mare sono stati "affittati" da grandi nomi dello spettacolo, sui quali vige tuttavia il massimo riserbo. Si tratta di giovani che uniscono velocità e prestanza atletica ad una formazione di analisi investigativa ed hanno frequentato in mare corsi di sopravvivenza e prevenzione promossi dalla Sail Adventure con la regia dello skipper Alessandro Bertagna, autore di studi mi-

rati alla resistenza dopo un naufragio. Il vip in vacanza vuole stare tranquillo. Fino ad oggi si era limitato al classico servizio di sicurezza. Con i tempi che corrono, non potendo contare su equipaggi di fiducia ma su personale arruolato all'ultimo momento, di diverse nazionalità, preferisce non correre rischi: e sapere di avere a bordo almeno un marittimo fidato, capace di interrompere un eventuale ammutinamento o tentativo di rapimento, e comunque di riportare il panfilo a terra, in tutta sicurezza, come comandante.

Pagina a cura di
Corrado Ricci